

Scompare un protagonista della cultura italiana e dell'antifascismo

La passione civile di Carlo Levi

Il profondo legame con i problemi e le tensioni del suo tempo - Gli anni di Torino, la collaborazione con « Rivoluzione liberale » di Gobetti - Fu fra i fondatori di « Giustizia e libertà » - L'arresto e il confino, un'esperienza dalla quale nacque « Cristo si è fermato ad Eboli » - L'unità del suo lavoro di scrittore e di pittore con la milizia democratica - L'attività di parlamentare e di presidente della Federazione degli emigrati

La scomparsa di Carlo Levi lascia un vuoto incolmabile. Per lui questa espressione non è davvero convenzionale. È difficile pensare ad una vita più intensa, più ricca di valori intellettuali e morali, più legata attivamente e creativamente alla storia politica e alla vicenda della cultura. La sua dimensione ricopre uno spazio che supera i confini del nostro paese, ha misura europea e internazionale. Le sue pagine sono state e sono lette in ogni parte del mondo. Le sue immagini sono negli occhi di migliaia e migliaia di persone. Si è spento a settantadue anni dopo averne dedicato più di cinquant'anni in maniera esclusiva alla causa della libertà e alla azione antifascista alla creazione di un'arte radicata vitalmente nei problemi del suo tempo.

Rosselli di Moravia Ginsburg Turati Gadda Saba Scotellaro Di Vittorio Ehrenburg Siquiros Neruda. E accanto ai volti di questi personaggi altri innumerevoli volti di uomini semplici dei contadini del « suo » Sud povero che egli ha incominciato a conoscere sin dai 35 allorché fu confinato in Lucania dal tribunale fascista.



Carlo Levi mentre dipinge il ritratto della signora Nguyen Thi Binh, ministro degli esteri del GRP sud vietnamita

Basta guardare la sequenza dei ritratti che egli ha dipinto dai 27 anni avanti rendersi conto anche visivamente di quanto si incontrano i volti di Sapegno, dei fratelli

Messaggio di Longo e Berlinguer

I compagni Luigi Longo ed Enrico Berlinguer hanno inviato ai familiari di Carlo Levi il seguente messaggio: « Scompare con Carlo Levi un amico carissimo un compagno fedele e appassionato di lotta del movimento dei lavoratori, una figura tra le più nobili dell'antifascismo e dell'intelligenza progressista un insigne scrittore e pittore un protagonista convinto di tutte le battaglie per la pace per la libertà e l'indipendenza dei popoli per l'emancipazione delle masse lavoratrici. Siamo duramente colpiti come comunisti e come democratici da questa perdita dolorosa e grave. Ci siamo vicini in questi giorni in un momento di profondo affetto e rispetto. Il nome e l'esempio di Carlo Levi resteranno per sempre legati alla storia dell'arte e della cultura contemporanea e del movimento democratico e meridionalista ».

Amendola: « Una lezione che resta »

Il compagno Giorgio Amendola appreso la notizia della morte di Carlo Levi, ha rilasciato questa dichiarazione: « Carlo Levi è stato un grande scrittore e un grande pittore perché essenzialmente è stato sempre in ogni sua manifestazione un combattente antifascista un combattente per la giustizia e per la libertà. Levi è partito da Gobetti e dalla Torino degli anni 20 per seguire una linea di azione che attraverso « Giustizia e Libertà » la lotta clandestina il confino in Lucania e poi la Resistenza ha portato anche dopo la liberazione a seguire la grande strada maestra delle lotte emancipatrici e unitarie dei lavoratori italiani. Il Mezzogiorno la Sicilia insanguinata dalla mafia la Sardegna in lotta per la rinascita infine nel luglio del '44 « Nuova Resistenza », che è continuata fino ad oggi nelle battaglie civili e democratiche contro il sempre risorgente pericolo fascista. Ed intrecciata alle battaglie nazionali le grandi lotte internazionali per la pace per il Vietnam per il Cile.

Venuto su a Torino, in una famiglia di forte tradizione democratica educato dalla madre nipote di Claudio Treves Levi laureatosi in medicina nel '24 insieme con la passione per la pittura, avvertì giovanissimo il dovere dell'impegno civile la professione di medico ha finito per esercitarla soltanto per curare i braccianti lucani nel periodo del confino. Fu così che incominciò a collaborare al giornale di Gobetti « Rivoluzione Liberale » e quindi nella clandestinità a « Lotte Politiche » a cui egli aveva dato vita con Nello Rosselli. Con Carlo Rosselli invece fu poi tra i fondatori di « Giustizia e Libertà » e per questa attività che subì un primo arresto nel '34 e quindi il secondo nell'anno successivo. L'esperienza del confino con sequenza del secondo arresto fu decisa per Levi e qui che egli ha preso coscienza di una realtà che poi ha informato tutta la sua esistenza e nel corso di questa esperienza vissuta con totale partecipazione è andata in fatti maturando in lui quella visione di cui il capitolo del suo saggio « Pausa della libertà » scritto in Francia nel '39 all'inizio dell'arresto, è una chiara testimonianza. « Non esiste distinzione fra l'uomo e l'animale » egli dice « tra l'uomo e il piatano e il sole la pioggia la foresta la generazione e la morte il mondo intero che ci circonda sono tutt'uno con la persona che vive come un albero da frutto e a suo tempo autunnale ». In tale visione il mondo contadino ha una parte preponderante. Levi legge in esso come in un libro aperto le leggi e i segreti più segreti, più indecifrabili, e scopre i significati reali e simbolici ne capisce il senso arcaico dentro il fluire del tempo ne interpreta i miti che premono dalle sue viscere verso esiti nuovi.

Presentando nel '53 un gruppo di opere dipinte in Calabria egli stesso ha cercato di spiegare il senso di questa sua « opera » e del suo mondo contadino. « Un paesaggio sta dietro le figure dei miei quadri di Calabria. E per me il paesaggio più vero che io conosca ma non è questo o quel paesaggio ma il senso di un paesaggio. L'ho visto la prima volta tanti anni fa nelle aride desolate della Lucania che si stendono a perdita d'occhio da Altamura a Biccari da Craco a Montalbano. Dove sulle bianche distese deserte passa l'ombra delle nuvole l'ho rivisto diverso e sostanzialmente simile in tutte le terre povere del Sud nei feudi della Sicilia interna nelle brutte pendici abbandonate della Sardegna nelle costiere joniche della Calabria. E la terra della fatica contadina della miseria e della civiltà contadina. Gli uomini e le donne e i bambini che vivono su questa terra nelle loro case di terra coi loro animali, i loro aratri e i loro aratri antichi e le loro credenze ereditate estranee e ostili allo stato e alla storia pare non si distinguono dal loro stessi indistinti all'occhio del viaggiatore. E questo è il senso del mondo contadino è invece ricchissimo di verità e di potenza umana differenziato pieno di personalità e della povertà delle cose nascenti e soffocanti. E una scolare immobilità è tuttavia in movimento alla ricerca attraverso le infinite storie individuali e le sofferenze infinite della vita. E un senso arcaico di originale autonomia. Queste cose si possono intendere assai più che nelle vicende nelle lotte e nelle sconfitte contadine sul viso degli uomini e della loro lotta politica del primo farsi della prima coscienza di una prima esistenza che tra pesa con tanto maggiore vigore espresso sotto la durezza di un senso arcaico di una immobilità secolare ».

Se il nucleo centrale della sua opera è quello del mondo contadino meridionale della lecca in cui fu confinato negli anni più duri della sua vita, è vero tuttavia che negli anni di questo dopoparco sotto la spinta dei vasti movimenti per le riforme egli ha introdotto la conoscenza di un nuovo processo di emancipazione: il passaggio dai dolori e dagli spauriti ancestrali della magia e del fatalismo alla presa di coscienza all'azione nella lotta all'abbruttimento del proprio passato di millenarie soggezioni. In una poesia scritta poco dopo il suo arrivo in Lucania, Levi scriveva: « Speranza non è perché mai / questa tua vita non varia / sia che la sorte contraria / e sia che la sorte benigna / e per questo non realtà necessaria che ti segue ovunque tu vai / col tuo peso quotidiano come una pena ereditaria ». E chiaro come il testo premesso alla mostra del '53 sia senz'altro diverso. Levi infatti vi sottolinea il destino immutato delle vite, ma sotto l'apparente scintillio della vita immutabile una dinamica che nel quadri e nei libri successivi si è tradotta in immagini e riflessioni dove la presenza del mondo contadino non appare come un evento nuovo nella storia del nostro paese come la presa di coscienza di un altro spazio culturale sino a ieri precluso ed oggi forzato conquistato come diritto a vivere e a cambiare la vita.

Questa è ciò di cui Levi è andato sempre più convincendosi persuaso che i autentici la remota del mondo contadino non custodiva nei secoli come un tesoro nascosto coi suoi caratteri non ancora sbruttati e corrotti possa costituire un apporto insostituibile alla trasformazione rivoluzionaria della società. Quello di Levi non è un tema di un'epoca, è un tema di un'epoca per il suo tempo, è un tema di un'epoca per il suo tempo, è un tema di un'epoca per il suo tempo.

Questa è ciò di cui Levi è andato sempre più convincendosi persuaso che i autentici la remota del mondo contadino non custodiva nei secoli come un tesoro nascosto coi suoi caratteri non ancora sbruttati e corrotti possa costituire un apporto insostituibile alla trasformazione rivoluzionaria della società. Quello di Levi non è un tema di un'epoca, è un tema di un'epoca per il suo tempo, è un tema di un'epoca per il suo tempo, è un tema di un'epoca per il suo tempo.

Questa è ciò di cui Levi è andato sempre più convincendosi persuaso che i autentici la remota del mondo contadino non custodiva nei secoli come un tesoro nascosto coi suoi caratteri non ancora sbruttati e corrotti possa costituire un apporto insostituibile alla trasformazione rivoluzionaria della società. Quello di Levi non è un tema di un'epoca, è un tema di un'epoca per il suo tempo, è un tema di un'epoca per il suo tempo, è un tema di un'epoca per il suo tempo.

Questa è ciò di cui Levi è andato sempre più convincendosi persuaso che i autentici la remota del mondo contadino non custodiva nei secoli come un tesoro nascosto coi suoi caratteri non ancora sbruttati e corrotti possa costituire un apporto insostituibile alla trasformazione rivoluzionaria della società. Quello di Levi non è un tema di un'epoca, è un tema di un'epoca per il suo tempo, è un tema di un'epoca per il suo tempo, è un tema di un'epoca per il suo tempo.

Questa è ciò di cui Levi è andato sempre più convincendosi persuaso che i autentici la remota del mondo contadino non custodiva nei secoli come un tesoro nascosto coi suoi caratteri non ancora sbruttati e corrotti possa costituire un apporto insostituibile alla trasformazione rivoluzionaria della società. Quello di Levi non è un tema di un'epoca, è un tema di un'epoca per il suo tempo, è un tema di un'epoca per il suo tempo, è un tema di un'epoca per il suo tempo.

COERENZA E VALORE DELL'OPERA DI CARLO LEVI

Un artista libero

L'intera vita di Carlo Levi è stata dedicata alla lotta per la libertà. Il tema della libertà e l'oggetto stesso della sua opera di pittore di scrittore di osservatore e indagatore dei fatti sociali di politico. E fu il modo moderno in ogni suo aspetto libero da condizionamenti ideologici e col quale egli lavorò attorno al quesito che intercorre fra esistenza e libertà facendo di pendere dalle modificazioni della esistenza il grado di libertà effettivamente attingibile dagli individui e ponendo sempre le singole concrete libertà come strumenti di volta in volta necessari a modificare le condizioni dell'esistenza per fondare un superamento della libertà e della lotta che alla umanità convengono di libertà collettiva. E fu sì che il suo incontro con la lotta liberatrice del movimento comunista di sinistra fu un incontro di libertà e di libertà.

L'incontro suo col marxismo è quello quasi contemporaneo di Jean Paul Sartre con questo di diverso che il suo con il tema della sua collaborazione con la politica dei comunisti italiani per contribuire alla lotta di liberazione del nostro paese ha dato luogo ad un apporto creativo ben più fertile nel senso dell'intersezione ideale e del raggiungimento comune di comuni traguardi di pensiero e d'azione. Sono tre le questioni di fondo sulle quali Carlo Levi ha lavorato facendo via via di esse una sola e unitaria di cui il suo lavoro è stato un insieme di forme attività creative. La questione meridionale è il tema di un'opera di cui il suo lavoro è stato un insieme di forme attività creative.

La questione meridionale è il tema di un'opera di cui il suo lavoro è stato un insieme di forme attività creative. La questione meridionale è il tema di un'opera di cui il suo lavoro è stato un insieme di forme attività creative.

La questione meridionale è il tema di un'opera di cui il suo lavoro è stato un insieme di forme attività creative. La questione meridionale è il tema di un'opera di cui il suo lavoro è stato un insieme di forme attività creative.

La questione meridionale è il tema di un'opera di cui il suo lavoro è stato un insieme di forme attività creative. La questione meridionale è il tema di un'opera di cui il suo lavoro è stato un insieme di forme attività creative.

Cordoglio e commozione in Italia

Un telegramma inviato dal presidente della Repubblica — Dichiarazioni all'« Unità »

La morte di Carlo Levi ha suscitato un vasto e profondo cordoglio. Fra i telegrammi giunti alla famiglia dello scomparso, figura quello del presidente della Repubblica Giovanni Leone. « Carlo Levi — ha scritto il capo dello Stato — fu grande scrittore di alta ispirazione morale e sociale, vigoroso interprete dell'ansia di giustizia sociale della gente meridionale ». Il messaggio ricorda poi che Levi testimonia la sua grande fede nella libertà con sacrificio personale e solitario nel valore dell'attività artistica e di quella parlamentare dello scomparso. Personalità della cultura e compagni di lotta dello scomparso hanno rilasciato dichiarazioni al nostro giornale.

Guttuso: « Un esempio di fermezza morale »

Scompare con Carlo Levi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi insieme a Torino accompagnati da politici e da T. T. Vidi un grande italiano un maestro di vita un artista un democratico vero. La sua vita è stata un esempio raro di fermezza morale e di dolcezza umana. Vidi i suoi primi quadri nel 1931 in una mostra di cui fu il primo a vedere. In quella occasione mi incontrai con lui a Roma. Incontra poi Carlo a Venezia nel '36 quando ci fu un permesso dal confino di polizia. Andammo poi